



COMUNE DI LESEGNO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.9

OGGETTO:

MOZIONE COMUNALE PER LA TEMPESTIVA APPROVAZIONE DI UNA BUONA LEGGE SUL FINE VITA CHE SUPERI LE DISCRIMINAZIONI DELLE PERSONE MALATE.

L'anno duemilaventidue addì ventisette del mese di aprile alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presenti
1. RIZZO EMANUELE GIOVANNI - Sindaco	Si
2. MAIA EZIO - Vice Sindaco	Si
3. MARTINI VALENTINA - Assessore	Si
4. LUCIANO WALTER - Consigliere	Si
5. CHIECCHIO ROBERTO - Consigliere	Si
6. FERRERO GIANLUCA - Consigliere	Si
7. CHIONETTI TIZIANA - Consigliere	Si
8. MARTINI GIANFRANCO - Consigliere	Si
9. DARDANELLO ANDREA - Consigliere	Si
10. SCLAVO BRUNO - Consigliere	Si
11. MASSA FRANCO - Consigliere	Si
Totale Prese	11
Totale Asse	0

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale ARMONE CARUSO DR. BRUNO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, RIZZO EMANUELE GIOVANNI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il 22 dicembre 2017 è stata approvata in via definitiva dal Parlamento italiano la legge n. 219 recante "Norme in materia di consenso informato e disposizioni anticipate di trattamento", primo passo verso l'affermazione del diritto al rispetto delle volontà individuali anche alla fine della vita;
- con sentenza 242/2019 la Corte costituzionale ha dichiarato incostituzionale il divieto assoluto di cui all'articolo 580 del codice penale, dichiarando quindi legale l'aiuto medico al suicidio fornito a persone maggiorenni in determinate condizioni quali la piena capacità di prendere decisioni libere e consapevoli, l'essere tenuti in vita da trattamenti di sostegno vitale, l'essere affetti da una patologia irreversibile e portatrice di intollerabili sofferenze fisiche o psichiche;
- dalla normativa attuale rimane negato l'accesso al suicidio medicalmente assistito alle persone che, seppur con medesime sofferenze ritenute insopportabili, non sono tenute in vita da trattamenti di sostegno vitale, come le persone con patologie oncologiche incurabili o con patologie degenerative che non richiedono ancora trattamenti invasivi;

Considerato che:

- seppur dichiarato inammissibile dalla Consulta, nell'ottobre del 2021 è stato depositato in Cassazione un quesito referendario per la parziale abrogazione dell'articolo 579 del codice penale, referendum sul quale il comitato promotore "Eutanasia Legale" ha raccolto 1.235.000 firme, mostrando alla politica la chiara volontà della popolazione italiana di arrivare a una legislazione di questo tipo;
- la Corte costituzionale ha già richiamato senza successo due volte il Parlamento a legiferare con l'ordinanza 207/2018 e successivamente con la sentenza 242/2019;

Valutato che

- la Camera dei Deputati sta discutendo la proposta di legge recante "Disposizioni in materia di morte volontaria medicalmente assistita" che, se approvata senza ulteriori modifiche, restringerebbe le possibilità di accesso all'aiuto medico al suicidio rispetto alle possibilità già oggi riconosciute ai cittadini italiani dalla sentenza 242/2019 della

Corte costituzionale, contravvenendo quindi alle ripetute richieste della Consulta stessa e alla volontà popolare espressa dal deposito della richiesta di referendum popolare in Corte di Cassazione.

Con votazione unanime favorevole resa dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE

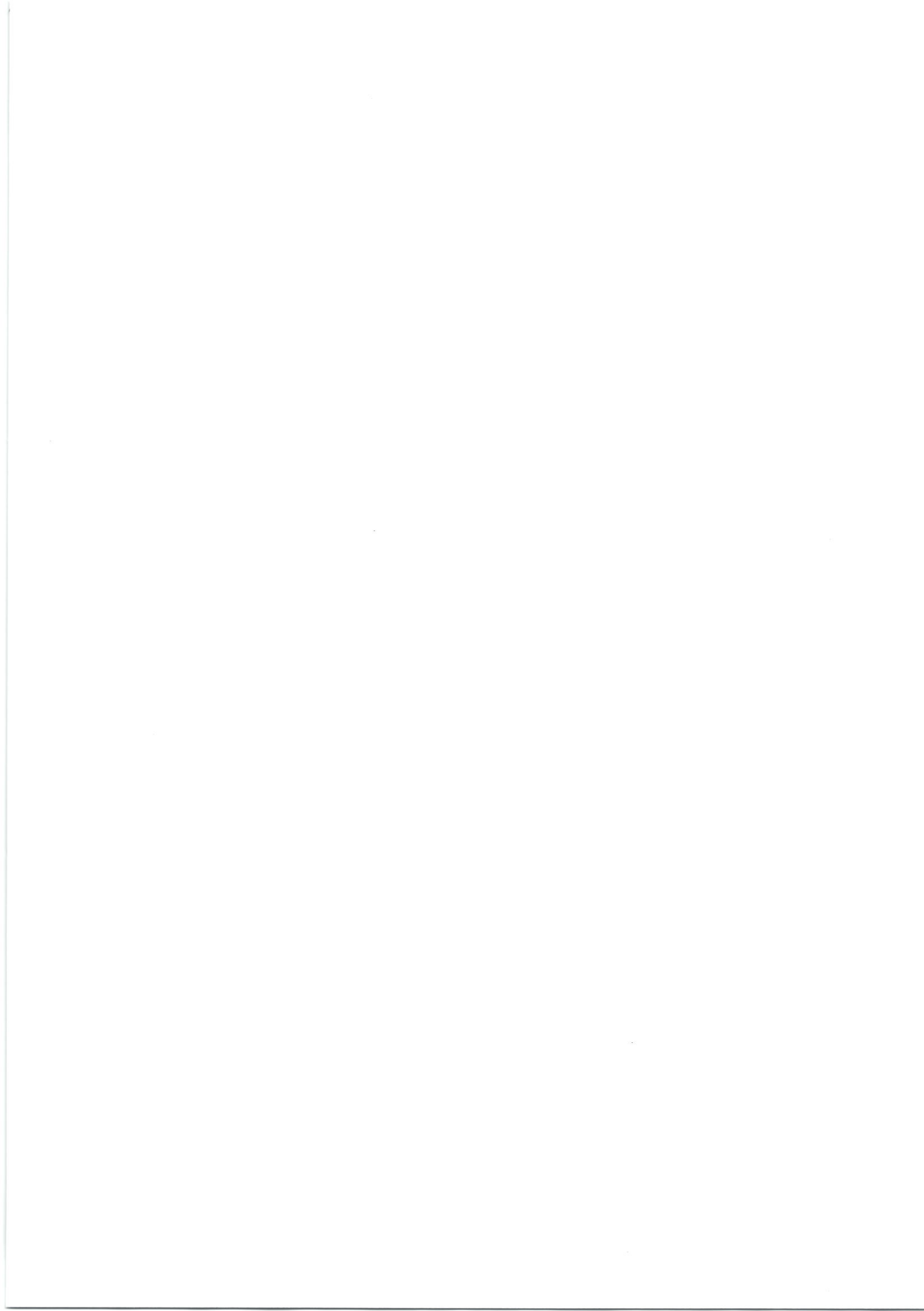
INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivarsi presso il Parlamento e presso ogni altra competente sede, per sostenere con forza la necessità di provvedere quanto prima ad approvare una legge sul fine vita che definisca con chiarezza e superando le discriminazioni attualmente contenute nel provvedimento in esame, i requisiti e le modalità di accesso alla morte volontaria medicalmente assistita.

E, CON SUCCESSIVA VOTAZIONE UNANIME ESPRESSA PER ALZATA DI MANO DAI N. 11 CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.



Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
Firmato Digitalmente
F.to RIZZO EMANUELE GIOVANNI

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
F.to ARMONE CARUSO DR. BRUNO

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge.

LESEGNO, li 03/05/2022

Il Funzionario Incaricato
ISTRUTTORE DIRETTIVO
Reg. Villa Doro

